

e di Moncontour nel 1569 e nel macello di Anversa nel 1572. Enrico III lo fece cavaliere de' suoi ordini nel promuoverlo il dì 31 dicembre 1579 e lo mandò in Inghilterra. Questo monarca nel 1589 gli diè il governo di Normandia, ove attaccò e sconfisse interamente i Gualtieri ch' eransi fatti formidabili: erano essi terrazzani che non si erano attruppati da principio che per un motivo assai naturale, quello cioè di difendere i loro beni, le lor mogli, e i figli contra le depredazioni e brutalità del soldato, ma si erano dappoi lasciati sedurre dal conte di Brissac e tenevano per la lega. Il duca di Montpensier comandò sotto Enrico IV nelle giornate d'Arques, d'Ivry e in tutte le altre spedizioni degli anni 1590 o 1591. Egli morì a Lisieux il 2 giugno 1592. Fu principe generoso, compassionevole, urbano, onesto, semplice e nemico della finzione. Quando lo si interrogava di ciò ch'egli aveva fatto nelle diverse occasioni in cui erasi trovato, diceva: *si io feci abbastanza bene in ciò ed in ciò, ma nella tale e tale occasione commisi tali e tali falli*. Da Renata d'Anjou, marchesa di Mezieres, ch'egli aveva sposato nel 1560, morta sul fiore degli anni, lasciò un figlio, che segue.

ENRICO DI BORBONE.

L'anno 1502 ENRICO, nato il 12 maggio 1573 a Mezieres in Turenna, successore di Francesco di Borbone Montpensier suo padre in tutti i suoi dominii e dal lato materno nella terra di Mezieres, chiamato principe di Dombes vivente suo padre, servì utilmente, il re Enrico IV in Brettagna contro il duca di Mercoeur, che fu battuto in più incontri. Ma ebbe la mala sorte di restar vinto il 25 maggio 1592, nella battaglia di Craon, dopo sette ore di azzuffamento. Avendolo poscia il re nominato governatore di Normandia, riportò all'assedio di Dreux nel 1593 una pericolosa ferita che gli occasionò in seguito frequenti malattie. Per due anni non era vissuto che di solo latte umano, quando morì il 27 febbrajo 1608. Fu egli principe buono, valorosissimo, piissimo, ma di spirito limitato. E lo diè a di vedere col lasciarsi sedurre da parecchi governatori di pro-